

**PROGETTO FAMI/POLIS - AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE  
PER LA RACCOLTA DI PROPOSTE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN  
SOGGETTO ATTUATORE DELLE AZIONI "SPORTELLINO DONNA" E "SPAZIO  
GIOVANI". CUP - H19I24001030007**

**Art. 1 – RIFERIMENTI STAZIONE APPALTANTE E PUNTI DI CONTATTO**

Stazione appaltante  
Comune di Verona – NUTS ITH31  
Piazza Bra n.1 – 37121 Verona  
Codice fiscale/Partita IVA: 00215150236  
PEC: protocollo.informatico@pec.comune.verona.it  
Sito web: [www.comune.verona.it](http://www.comune.verona.it)

Servizio della Stazione appaltante referente per la presente procedura e punto di contatto  
Direzione Promozione dei diritti e Sussidiarietà – Servizio Pari opportunità e Parità di  
genere

P.tta Melvin Jones 1, 37121 Verona  
E-mail: [pariopportunita@comune.verona.it](mailto:pariopportunita@comune.verona.it)  
PEC: [pariopportunita@pec.comune.verona.it](mailto:pariopportunita@pec.comune.verona.it)  
Telefono: 0458077701  
Codice Univoco Ufficio: ZZZZ30  
Sito web: [www.comune.verona.it](http://www.comune.verona.it)

Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al suddetto punto di contatto.

Il Responsabile del procedimento è la Dirigente della Direzione Promozione dei diritti e  
Sussidiarietà del Comune di Verona, dr.ssa Paola Zanchetta.

**Art 2 – PREMESSA**

Con Decreto n. 56 del 07.08.2023, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, nel suo ruolo di Organismo Intermedio del Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione FAMI 2021-2027, ha emanato l' "Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Ob Specifico 2 "Migrazione legale e Integrazione", con gli ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale.

A tale avviso, la Regione del Veneto, per il tramite della U.O. Cooperazione Internazionale, con Veneto Lavoro, le quattro Università del Veneto: IUAV di Venezia, Università Ca' Foscari

Venezia, Università di Verona e Università degli Studi di Padova; i Comuni di Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, ha aderito presentando il progetto "POLIS- Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per i cittadini di Paesi terzi in Veneto (COD. 916)".

Con Delibera n. 305 del 24.03.2025, la Giunta Regionale ha approvato la stipula di una convenzione tra il Capofila e i Partner di progetto autorizzando il Direttore pro tempore della U. O. Cooperazione Internazionale alla sottoscrizione della stessa.

Il progetto POLIS VENETO, il cui termine è fissato al 30.01.2030, prevede una serie di azioni che si pongono in piena continuità con quelle realizzate con il precedente progetto IMPACT, conclusosi a giugno 2023;

Pertanto il Comune di Verona intende procedere all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore che provveda alla gestione delle azioni e in particolare allo svolgimento delle attività indicate all'art. 3, così come stabilito con determina dirigenziale n. 1606 del 09/04/2026.

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la Stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali intavolando trattative, si intende eseguire, attraverso il presente Avviso pubblico, una previa raccolta di preventivi per l'affidamento diretto ai sensi del citato art. 50, comma 1, lettera b), del Codice, del servizio in oggetto.

### **Art. 3 - ATTIVITA' PREVISTE**

Le attività progettuali, perseguendo l'obiettivo generale di promuovere l'integrazione dei cittadini immigrati regolarmente residenti nella nostra regione, si rivolgono all'insieme dei cittadini di Paesi terzi residenti con la promozione e l'innovazione del sistema integrato dei servizi territoriali e l'informazione sugli stessi in un'ottica di una maggiore accessibilità e fruibilità.

Nello specifico, le azioni previste sul territorio comunale sono:

- 1 il potenziamento della consapevolezza e delle abilità di comunicazione di donne migranti attraverso percorsi personalizzati di apprendimento della lingua italiana e laboratori di linguaggi espressivi (cerchi di parola, narrazione, telaio, ricamo, danza, coro, yoga...).
- 2 interventi educativi informali per giovani di paesi terzi e in particolare attraverso un doposcuola a sostegno dei percorsi scolastici di adolescenti e giovani e promozione della loro formazione, anche attraverso lo scambio tra pari interculturale e intergenerazionale. Attivazione di laboratori per il rafforzamento delle competenze di comunicazione assertiva, con l'utilizzo di tecniche teatrali, e competenze di tecniche digitali e grafiche.

E' richiesta l'individuazione di un'equipe di gestione e realizzazione delle attività per l'accoglienza in modo particolare di donne migranti e ai loro figli minori: le due sedi comunali sono luoghi di incontro, accoglienza e socializzazione facilitati da proposte e attività di promozione culturale, ludico-espressive, educative e formative che nascono dai desideri e dalla valorizzazione delle abilità delle donne stesse e dei giovani.

Gli interventi sono svolti negli spazi dedicati alle donne migranti e ai loro figli minori: luoghi di incontro, accoglienza e socializzazione facilitati da proposte e attività di promozione culturale, ludico-espressive, educative e formative che nascono dai desideri e dalla valorizzazione delle abilità delle donne stesse.

In particolare, essi si compongono di azioni come di seguito dettagliate:

1. sostegno all'apprendimento di competenze linguistico-culturali (L2);
2. facilitazione di relazioni di auto mutuo aiuto (es. tandem);
3. implementazione di forme artistico-culturali femminili interculturali;
4. valorizzazione dell'artigianato come forma di empowerment femminile;

5. attivazione di risorse motivazionali e interpersonali, nonché interventi di sostegno allo studio per giovani di recente immigrazione e per le seconde generazioni;
6. coordinamento tecnico e amministrativo
7. materiali per la realizzazione dei laboratori
8. materiale informativo promozionale (volantini, altro) su percorsi/laboratori/interventi

Il C.P.V. (Vocabolario comune per gli appalti pubblici) delle prestazioni di cui alla presente procedura è il seguente: 85300000 - Servizi di assistenza sociale e servizi affini

#### **Art. 4 - SEDI DI ESECUZIONE**

Le attività di accoglienza si svolgeranno presso la struttura denominata Casa di Ramia, sita in Verona, via Mazza n.50 (o presso la sede temporanea sita in via Domaschi), e presso una seconda sede denominata GeneraLab, sita in Verona, via Lussino n.23.

#### **Art. 5 - DURATA**

Considerata la durata del progetto FAMI - POLIS, si indica la durata presumibilmente da maggio 2026 a maggio 2028 il periodo delle attività oggetto del presente Avviso, escluse le fasi di rendicontazione e chiusura finali.

#### **Art. 6 – RISORSE FINANZIARIE E BENEFICIARI PREVISTI**

Le risorse finanziarie messe a disposizione per la realizzazione delle attività oggetto di questo Avviso costituiscono un budget totale pari a euro 119.439,00 per l'intera durata del progetto. Con tali risorse si intendono sostenere almeno n. 140 beneficiari, cittadini di Paesi terzi regolarmente residenti sul territorio regionale, di cui circa 100 donne e circa 40 minori.

#### **Art. 7 - SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LA PROPOSTA – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi ad aderire alla manifestazione di interesse i soggetti che, alla data della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

##### **A) Requisiti di ordine generale**

Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui alla Parte V, Titolo IV, Capo II del Dlgs 36/2023 e in ogni altra situazione che, ai sensi della vigente normativa, inibisca le possibilità di partecipare a gare di appalto pubbliche e di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ivi inclusa la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001.

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti:

- nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi (articolo 65, comma 2, lettere e) ed f), del Codice): da ciascun componente del raggruppamento o del consorzio;
- nell'ipotesi di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), del Codice: dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici;
- nell'ipotesi di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d), del Codice: dal consorzio, dalle imprese consorziate indicate come esecutrici e dalle imprese consorziate che prestano i requisiti.

La Stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al Fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito, FVOE).

## **B) Requisiti di idoneità professionale**

I soggetti devono essere iscritti al RUNTS, Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017.

I soggetti dovranno inoltre disporre di personale qualificato nel fornire operatori/rici con i seguenti profili:

- facilitatrice e/o mediatrice culturale, esperta in comunicazione interculturale in grado di fornire un "aiuto tra pari", cioè in possesso di un "sapere esperienziale", definibile come "esperta di esperienza", con anche capacità manuali e artigianali;
- educatrice professionale;
- operatore/trice amministrativo/a.

Si dovrà allegare il relativo curriculum vitae evidenziandone, in particolare, titoli e certificazioni conseguiti, competenze, professionalità, formazione ed esperienze maturate con riferimento alle attività contemplate dal presente Avviso.

### *Indicazioni per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi*

Il requisito di idoneità professionale deve essere posseduto:

- nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi (articolo 65, comma 2, lettere e) ed f), del Codice): da ciascun componente del raggruppamento o del consorzio;
- nell'ipotesi di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d), del Codice: dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

La comprova del requisito di idoneità professionale è acquisita d'ufficio dalla Stazione appaltante tramite il FVOE nel caso in cui non sia già in possesso della Stazione appaltante

## **C) Requisiti di capacità tecnica e professionale**

In fase di eventuale affidamento del servizio dovrà essere presentata la documentazione attestante l'esecuzione negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso di servizi analoghi a quelli in oggetto atti a comprovare l'idoneità dell'operatore economico all'esecuzione delle prestazioni contrattuali

La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale potrà essere fornita mediante uno o più dei seguenti documenti: – certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione; – contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse; – attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione; – contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

### *Indicazioni per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi*

Il requisito di capacità tecnica e professionale deve essere posseduto:

- nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi (articolo 65, comma 2, lettere e) ed f), del Codice): dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso;
- nell'ipotesi di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), del Codice: i consorzi utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono;

– nell'ipotesi di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d), del Codice: i consorzi dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti delle consorziate.

La Stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti di ordine speciale dell'operatore economico accedendo al FVOE. Pertanto, l'operatore economico sarà tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti qualora questi non siano già presenti nel FVOE o non siano già in possesso della Stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

## **Art. 8 – MODALITÀ, CONTENUTO E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

### **DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:**

Devono essere prodotti i seguenti documenti:

#### **A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:**

- 1) domanda di partecipazione (Allegato A);
- 2) dichiarazione del possesso dei requisiti (Allegato B);
- 3) copia fotostatica fronte e retro di valido documento di identità o di riconoscimento personale del sottoscrittore dei precedenti Allegati A e B nel caso di sottoscrizione autografa. Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di identità o di riconoscimento personale anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- 4) copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto degli organismi partecipanti.

La documentazione di cui agli Allegati A e B deve essere debitamente compilata e sottoscritta con firma digitale o autografa in originale dal **legale rappresentante** del soggetto partecipante.

#### ***Soggetti tenuti alla presentazione della documentazione amministrativa***

La domanda di partecipazione (Allegato A) e la dichiarazione del possesso dei requisiti (Allegato B) devono essere presentati e sottoscritti:

- dal soggetto che partecipa singolarmente;
- da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;
- nel caso di soggetti di cui all'art. 65, co.2, lett. b), c) e d), del D.Lgs 36/2023, dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici;

#### **B) PROPOSTA PROGETTUALE**

La proposta progettuale deve essere formulata conformemente a quanto indicato all'art. 9 del presente Avviso.

Deve essere sottoscritta con firma digitale o autografa in originale dal **legale rappresentante** dei seguenti soggetti:

- dal soggetto che partecipa singolarmente;
- nel caso di soggetti con idoneità plurisoggettiva o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di soggetti con idoneità plurisoggettiva o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di consorzi di cui all'articolo 65, co.2, lett. b), c) e d), del D.Lgs 36/2023 dal consorzio medesimo.

La proposta progettuale, che sarà oggetto di valutazione sulla base degli elementi valutativi di cui all'art. 9 del presente Avviso, deve essere:

- formulata ed articolata in maniera completa, chiara, organica e concisa in modo tale da consentire al Servizio Pari opportunità e Parità di genere una sua appropriata, inequivocabile e completa valutazione con riferimento ai citati elementi valutativi
- essere redatta in conformità alle caratteristiche e requisiti minimi delle attività progettuali indicati all'art. 3 del presente Avviso.

## **C) ULTERIORE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER I SOGGETTI ASSOCIATI**

### **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indicano le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti.

### **Per i consorzi ordinari già costituiti**

- copia dell'Atto costitutivo e Statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indicano le parti delle attività, ovvero la percentuale in caso di attività indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori consorziati.

I soggetti interessati alla presente consultazione di mercato possono far pervenire la propria candidatura inviando la documentazione richiesta di cui ai punti A), B) e C) deve pervenire a mezzo PEC entro il termine delle **ore 12:00 del 4 maggio 2026** a pena di inammissibilità per esigenze di certezza e speditezza dell'iter procedimentale al seguente indirizzo: **pariopportunita@pec.comune.verona.it** e deve recare il seguente oggetto:

## **DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI PROPOSTE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO ATTUATORE DELLE AZIONI "SPORTELLA DONNA" E "SPAZIO GIOVANI" – PROG. FAMI/POLIS**

### **Art. 9 – PROPOSTA PROGETTUALE**

I beneficiari delle attività sono cittadini immigrati regolarmente residenti nella nostra regione, individuati in particolare tra donne e giovani con background migratorio.

Per l'attuazione di quanto previsto al precedente art. 3 è richiesta la **presentazione di una proposta progettuale** (massimo 3 pagine - tipo di carattere Arial 12)

Trattandosi di un preliminare sondaggio esplorativo del mercato, propedeutico all'eventuale successivo espletamento dell'affidamento ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del Codice, la Stazione appaltante si riserva di individuare ad insindacabile suo giudizio, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, la migliore proposta presentata a seguito di valutazione dei seguenti elementi oggetto di valutazione da parte del Servizio Pari opportunità e Parità di genere:

- tipologia e qualità delle attività offerte
- composizione e attività dell'equipe gestionale

- metodologia operativa
- piano economico con dettaglio costi di gestione

Nella suddetta valutazione si terrà conto, quali criteri motivazionali, del complessivo grado di completezza, adeguatezza, coerenza, chiarezza espositiva ed, in rapporto al contesto socio territoriale di riferimento, alla specificità delle prestazioni contrattuali e della connotazione sperimentale del servizio, realizzabilità degli interventi proposti dagli interessati e loro autosostenibilità.

## **Art. 10 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE E EVENTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO**

Ricevute le proposte il RUP, avvalendosi di apposito supporto tecnico, procederà alla valutazione delle stesse, redigendo il verbale che, motivando sulla base degli elementi sopra indicati, individua la migliore proposta rispondente alle esigenze della Stazione appaltante.

Individuata la stessa, si procederà con l'eventuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 tramite Trattativa Diretta sul portale **MEPA**.

In fase di affidamento diretto sulla predetta piattaforma telematica certificata, la migliore proposta individuata dalla Stazione appaltante, dovrà essere confermata o migliorata dall'Operatore economico in relazione a quanto sarà eventualmente richiesto dalla medesima Stazione appaltante.

All'affidamento diretto farà seguito la stipula di regolare contratto nelle forme previste dall'art. 18 del D.Lgs. 36/2023. Ai fini della stipula del contratto sarà richiesta la cauzione definitiva nelle modalità di cui all'art. 53 del Codice..

Si informa fin da ora che il soggetto selezionato prenderà atto che:

- gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n.62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori o consulenti della Stazione Appaltante oppure ai collaboratori a qualsiasi titolo della ditta.
- il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori della ditta contraente del "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona" che è reperibile e scaricabile alla pagina dell'Amministrazione trasparente del Comune di Verona all'indirizzo <https://www.comune.verona.it/Novita/Notizie/Patti-di-Legalita> dove sono reperibili: il patto di integrità, protocollo di legalità e Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Verona.

Inoltre, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE/2016/679, assumerà il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali di cui venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio, effettuato per conto del Comune di Verona quale Titolare del trattamento, previa valutazione da parte del Comune medesimo di quanto previsto dalla normativa europea in materia (citato Regolamento UE/2016/679). Il soggetto affidatario sarà quindi individuato quale Responsabile del trattamento secondo le previsioni ed i compiti indicati nell'apposito schema di accordo che sarà allegato come parte integrante del contratto e che il soggetto medesimo si impegna ad adempiere.

La Stazione appaltante potrà riservarsi la facoltà di avvalersi dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 50, comma 6, del Codice.

Tutte le spese derivanti, a qualsivoglia titolo, dall'affidamento saranno a totale carico

dell'affidatario.

Il presente affidamento sarà soggetto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e 6 della legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del Codice **non è richiesta** la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106 del medesimo Codice.

### **Art. 11 - VERIFICHE E CONTROLLI**

Il Comune si riserva di effettuare le verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del Dlgs 36/2023 e dei requisiti di idoneità professionale indicati nell'art. 6 del presente Avviso nei confronti del soggetto selezionato.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà le conseguenze previste dalla vigente normativa in materia.

### **Art. 12 – NORME DI SALVAGUARDIA**

Si precisa che il presente Avviso ha quale finalità esclusiva il sondaggio conoscitivo al fine di conoscere le condizioni praticate dal mercato di riferimento preordinate all'affidamento diretto del servizio in oggetto e, quindi, non costituisce avvio di una procedura di gara e non può essere inteso e/o interpretato come invito a proporre offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., oppure come avviso o bando ai sensi dell'Allegato II.6 del Codice, né comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali in capo alla Stazione appaltante, né costituisce proposta contrattuale e non ha alcuna efficacia negoziale o extra contrattuale.

Inoltre:

- non sono previste graduatorie, né attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito tra i soggetti interessati;
- le proposte eventualmente ricevute non saranno in alcun modo impegnative per la Stazione appaltante per la quale resta salva la facoltà di procedere o meno a successive ed ulteriori richieste volte all'affidamento del servizio in oggetto;
- l'adesione al presente Avviso non vincola in alcun modo la Stazione appaltante né comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte di quest'ultima la quale si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di sospendere, modificare, revocare o annullare, in tutto o in parte, o, comunque, di non proseguire la presente indagine conoscitiva, come pure di non dare seguito alla successiva procedura di affidamento o di utilizzare procedure diverse per ragioni di sua esclusiva competenza, o di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si renderà necessaria ai fini istruttori, senza che con ciò possano essere avanzati diritti o pretese di alcuna natura da parte dei potenziali interessati.

La Stazione appaltante si riserva altresì la facoltà:

- di non procedere all'affidamento se nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di negoziare l'affidamento della commessa anche in caso di ricezione di un'unica

proposta, purché essa sia ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

### **Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**

Il Comune di Verona, in qualità di titolare (con sede in Piazza Bra, 1 – 37121 Verona; email: protocollo.informatico@comune.verona.it; PEC: protocollo.informatico@pec.comune.verona.it; centralino: +39 045/8077111), tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in relazione alla procedura avviata e correlata alla stipula ed esecuzione del contratto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedurali.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Verona o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati personali, Piazza Bra, 1 – 37121 Verona, email: rpd@comune.verona.it PEC: rpd@pec.comune.verona.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).

La Dirigente  
Direzione Promozione dei diritti e  
Sussidiarietà  
Dr.ssa Paola Zanchetta